



COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **tredecim** del mese di **aprile** alle ore **20:30** , a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** di **Seconda Convocazione**, sotto la presidenza del Sig. **ALBIERO LUCA** e la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE FINELLI DOTT. PASQUALE**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

ALBIERO LUCA
MARINI LUCA
CRACCO SIMONE
TOFFAN GIACOMO
VOLPIANA MARCELLINO
BATTIVELLO SILVIA
RUSSO SOFIA ELENA
CASTEGNARO SARA
ORLANDI RINO
RASIA DANI DIEGO
COSTANTINI LUCIO RENATO

Presenti / Assenti

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente
Presente
Presente

Presenti n. 10 - Assenti n. 1

Il Presidente **ALBIERO LUCA**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 22.03.2023 si approvava il documento unico di approvazione (DUP) e lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

VISTO l'art. 174 del D.lgs. n.267/2000, in base al quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

PRECISATO che i termini di presentazione del DUP confluiscono nel percorso di formale approvazione del bilancio di previsione, tramite presentazione della nota di aggiornamento al DUP, la quale si configura come lo schema del DUP definitivo;

PRESO atto che, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, devono essere inseriti nel DUP tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente;

RILEVATO, quindi, che sono inseriti, all'interno del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, i seguenti strumenti di programmazione dell'ente:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici – ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- Programmazione triennale dei fabbisogni di personale – ai sensi dell'art.39, comma 1, della Legge n.449/1997 e dell'art. 6 del D.lgs. n.165/2001;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

PRECISATO che non viene redatto il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici perché non sono previste, nel corso del triennio, opere di importo superiore ad € 100.000,00, il Programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi perché non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto non sono previste nel corso del triennio alienazioni di patrimonio immobiliare;

RILEVATO, in particolare, che:

- i criteri di valutazione degli stanziamenti di entrata e di spesa seguono i comportamenti prudenziali indicati nel principio generale, allegato 1, e nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti cercando di effettuare previsioni sempre più puntuali per evitare immobilizzazioni di risorse perseguendo l'obiettivo della ottimizzazione della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi;
- per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze dell'esercizio precedente è stata alla base delle previsioni. In particolare l'Imposta municipale propria che, a partire dall'esercizio 2020 è stata unificata con la Tasi, è stata calibrata sul gettito del 2022;
- la previsione delle spese di investimento è stata effettuata sulla base degli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale in attuazione del programma elettorale e pareggia con i relativi stanziamenti di entrata in conto capitale;

- il fondo svalutazione crediti in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e dell'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, anche attraverso sistemi extracontabili) e che la quota annuale è pari al 100%;
- le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni costituiscono una entrata vincolata per legge ai sensi dell'art. 1, commi 460 e 461, della legge n.232/2016;
- le previsioni del fondo di riserva, di competenza e di cassa, iscritte nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000;
- la copertura del costo dei servizi a domanda individuale è pari al 34,37%,
- viene rispettato il principio del pareggio finanziario complessivo e dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000;

VISTA la nota integrativa al Bilancio di previsione 2023/2025, allegata allo stesso, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.lgs. n.118/2011, che forma parte integrante del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione che esprime parere favorevole in ordine alla proposta di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

VISTI i seguenti ulteriori allegati al bilancio di previsione previsti dall'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000:

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti della gestione, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle società partecipate;
- deliberazione di Consiglio comunale da approvarsi in questa stessa seduta prima del bilancio di previsione di verifica disponibilità di aree o fabbricati per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economico popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari ai sensi dell'articolo 172, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 267/2000 motivo per cui si allega la proposta di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2023;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

RITENUTO di allegare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

RILEVATO che non vengono allegati per l'assenza di spesa:

1. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2023-2025);
2. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2023-2025);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 21.7.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che si rinvia ad un successivo provvedimento consiliare, in seguito all'approvazione del piano finanziario dei rifiuti, l'approvazione delle tariffe TARI 2023 in quanto la Legge n.15/2022 di conversione del D.L. n.228/2021 ha sganciato definitivamente il termine di approvazione delle tariffe TARI dal termine di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il Testo unico degli Enti Locali dà la facoltà agli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti di non redigere il bilancio consolidato;

DATO atto che il responsabile del servizio, con lettera in data 24.3.2023 prot. n. 1584, ha comunicato ai consiglieri comunali il deposito degli schemi previsti dall'art. 6 del regolamento di contabilità;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario sulla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa di cui all'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 1, comma 775, della legge di bilancio 2023 che differisce al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.lgs. n.267/00;

VISTO il D.lgs. n.118/11 integrato dal D.lgs. n.126/2014;

VISTA la Legge n. 234/2021;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

1. di approvare l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, redatta in modalità semplificata, che costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
2. di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2023- 2025 per la competenza e all'anno 2023 per la cassa, redatto secondo i principi contabili di cui al D.lgs. n.118 del 23.6.2011, e successive modificazioni ed integrazioni, nelle risultanze che qui si riportano:

ENTRATE

TITOLO			2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	899.818,00	906.142,00	913.787,00
		cassa	1.228.766,84		
2	Trasferimenti correnti	Competenza	173.156,08	106.159,14	105.159,14
		cassa	428.923,40		
3	Entrate extra tributarie	Competenza	102.422,00	102.241,00	102.241,00
		cassa	183.008,58		
4	Entrate in conto capitale	Competenza	523.996,94	10.000,00	8.000,00
		cassa	774.025,00		
6	Accensione di prestiti	Competenza			
		cassa	3.856,84	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Competenza	343.600,00	343.600,00	343.600,00
		cassa	361.748,71	0,00	0,00
	Fondo iniziale di cassa		459.550,11		

	al 1.1.2022				
	F.P.V. per spese correnti		11.993,45		
	F.P.V. per spese in conto capitale		284.692,47		
	Avanzo				
	TOTALE		2.339.678,94	1.468.142,14	1.472.787,14
		cassa	3.439.879,48		

SPESE

TITOLO			2023	2024	2025
1	Spese correnti	Competenza	1.135.489,53	1.053.142,14	1.058.207,14
		cassa	1.331.172,80		
2	Spese in conto capitale	Competenza	608.357,56	10.000,00	8.000,00
		cassa	620.115,14		
3	Spese per incremento attività finanziarie	Competenza			
		cassa			
4	Rimborso di prestiti	Competenza	252.231,85	61.400,00	62.980,00
		cassa	252.237,38		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Competenza	343.600,00	343.600,00	343.600,00
		cassa	439.291,77		
	TOTALE		2.339.678,94	1.468.142,14	1.472.787,14
		cassa	2.642.817,09		

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n.145/2018, le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025 consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in quanto determinano un risultato di competenza non negativo nel triennio;
4. di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione 2023-2025 così come previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:
 - bilancio di previsione entrata
 - bilancio di previsione spesa
 - riepilogo generale entrate per titoli
 - riepilogo generale spese per titoli
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo
 - equilibri di bilancio;
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2023/2025);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2023/2025);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa;

-
- la relazione del revisore che riporta il parere favorevole sul bilancio;
5. di dare atto che non vengono allegati per l'assenza di spesa i seguenti prospetti:
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2023/2025);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2022/2024);
 6. di dare atto che al bilancio di previsione 2023-2025 sono allegati gli ulteriori seguenti documenti così come previsti dall'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000:
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti della gestione, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, delle società partecipate;
 - deliberazione di Consiglio comunale da approvarsi in questa stessa seduta prima del bilancio di previsione di verifica disponibilità di aree o fabbricati per la cessione nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economico popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari ai sensi dell'articolo 172, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 267/2000 motivo per cui si allega la proposta di Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2023;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 7. di precisare che al bilancio di previsione 2023-2025 viene allegato anche il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
 8. di dare atto che le indennità di carica e di funzione, da corrispondere al Sindaco e agli Assessori comunali sono adeguate già a partire dall'anno 2022 all'importo massimo previsto dalla Legge di bilancio 2022 nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio e che nessuna modifica normativa interessa la quantificazione dei gettoni di presenza;
 9. di precisare che nel triennio 2023, 2024, 2025 gli oneri di urbanizzazione sono stati applicati nel rispetto del vincolo di destinazione previsto dall'art. 1, commi 460 e 461, della legge n.232/2016;
 10. di dare atto che il Comune di Zermeghedo, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, intende esercitare la facoltà di non redigere il bilancio consolidato in virtù dell'art. 233-bis, comma 3, del Tuel;
 11. di dare atto che l'Ente non deve procedere a stanziare, nel bilancio di previsione 2023-2025, il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto non ne ricorrono i presupposti previsti dalla normativa;
 12. di dare atto che i documenti di programmazione del Comune di Zermeghedo sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
 13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti previsti.

Relaziona il Sindaco, il quale sottolinea il risultato positivo raggiunto col bilancio dal punto di vista finanziario. Ribadisce che la scelta di vendere la casa si è rivelata opportuna, in quanto libera risorse

negli anni futuri e solleva il Comune dal pagamento di interessi che sono in costante aumento negli ultimi mesi. Aggiunge, inoltre, che il recupero della casa favorirà il recupero del contesto, con riqualificazione del centro storico del paese.

Aperta la discussione intervengono:

Rasia Dani: ritiene che per il decoro dell'ingresso in paese sia necessario il recupero della ex conceria esistente.

Sindaco: risponde che i proprietari del sito stanno provvedendo alle pulizie, in quanto sollecitati da una nota dell'Amministrazione comunale. Ricorda che in quel sito è consentita la edificazione e che ciò dipende dalla volontà del privato.

Rasia Dani: ribadisce che vi è un danno dell'immagine del paese.

Sindaco: risponde che più di quanto è già stato fatto dall'Amministrazione comunale non è possibile fare, e che fino al 2026 non sono programmabili ulteriori azioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Orlandi, Rasia Dani e Costantini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Favorevoli: 7

Astenuti: 3 (Orlandi, Rasia Dani e Costantini).

Con separata e successiva palese votazione, che dà il seguente esito:
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi applicazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 12 del 04-04-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ALBIERO LUCA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO GENERALE
FINELLI DOTT. PASQUALE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.